



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE
EGNA
BASSA ATESINA

PROGRAMMA
2024



LAUBENREISEN

Servizio Pullman

Busunternehmen


*“E' un peccato sorvolare il mondo
quando potete viaggiare in
PULLMAN, alla scoperta dei bei
paesaggi d'Europa!”*

*„Es ist schade die Welt zu
überfliegen. Reisen Sie mit dem
BUS und entdecken Sie die
wunderschönen Landschaften
Europas!“*




LAUBEN REISEN K.G. – S.A.S.

Lauben Nr. 38, Neumarkt | Via Portici 38, Egna

Tel. 0471 820270 | 380 388 3048 

info@laubenreisen.it | www.laubenreisen.it

 „Busunternehmen Lauben Reisen“



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI EGNA
BASSA ATEGINA APS
Anno di costituzione 1968

Sede Sociale:
Piazza della Scuola, 3 - 39044 Egna
info@caiegna.it - egna@pec.cai.it
www.caiegna.it

Cod. fiscale 94023200218

Orario apertura Sede:
venerdì, ore 20.30-21.30

CONSIGLIO
DIRETTIVO



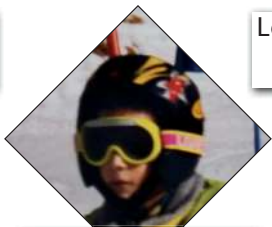
Luca Dondero
Presidente
334-8492514



Alice Pilati
Vicepresidente
345-9744747



Loredana Carlon
Segretaria
347-9406270



Mattia Santangelo
Consigliere
328-6199667



Elena Carlin
Consigliere
327-2920150



Francesca Poeta
Consigliere
334-3386091



WHEREVER
YOU FEEL
EMOTIONS ▼

CMP



www.cmpsport.com

CMP
STORE · BOLZANO

Via Museo, 17 · Bolzano (BZ)
Tel. 0471 214996
cmpstorebolzano@campagnolo.it
LUNEDÌ - VENERDÌ 9.30-19.00
SABATO 9.30-18.00

Attenzione

I soci che intendono partecipare alle gite sono pregati di iscriversi entro il venerdì precedente, se non è precisata un'altra data d'iscrizione.

Per le singole gite può essere stabilito un contributo. In caso di maltempo o altri imprevisti, le gite possono essere soppresse, variate o rimandate. Gli interessati saranno informati. In ogni caso è consigliabile informarsi in sede il venerdì sera prima della gita!

Rischi

In considerazione dei rischi e pericoli che possono comportare le attività, i partecipanti esonerano la Sezione C.A.I. Egna-Bassa Atesina, i coordinatori e gli accompagnatori da ogni responsabilità civile per infortuni e danni, che potrebbero verificarsi nel corso delle attività medesime. Per l'indicazione delle difficoltà degli itinerari proposti si è fatto riferimento alla classificazione in uso a livello nazionale da parte del Club Alpino Italiano.

Uno per tutti, tutti per uno... cinque per mille!

Il 5x1.000 alla nostra sezione:

Club Alpino Italiano - Sezione Egna - Bassa Atesina ODV

Indicando nella tua dichiarazione fiscale il seguente codice fiscale

94023200218

Anche quest'anno possiamo esprimere la nostra solidarietà per sostenere l'attività e i vari progetti della sezione.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p><small>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale o delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 460 del 1997</small></p> <p>FIRMA: La tua firma</p> <p>Codice Fiscale del beneficiario (eventuale): 94023200218</p>	<p><small>Finanziamento della ricerca scientifica e della università</small></p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice Fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>
<p><small>Finanziamento della ricerca sanitaria</small></p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice Fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>	<p><small>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza</small></p> <p>FIRMA: _____</p>

Ringraziamo tutti coloro che negli anni precedenti hanno donato il 5x1000 alla nostra sezione!

Difficoltà escursionistiche

T = Sentiero Turistico

Percorso ben evidente e segnalato con stradine, mulattiere o comodi sentieri, che richiede una conoscenza dell'ambiente montano ed una preparazione fisica alla camminata.

N = Sentiero Naturalistico

Itinerario guidato di particolare interesse naturalistico, storico, geografico, con difficoltà simili a quello turistico.

E = Sentiero Escursionistico

Percorso quasi sempre su sentiero segnato o su tracce in terreno vario (pascoli, pietraie, detriti), che richiede un certo senso dell'orientamento, una minima esperienza alla montagna, allenamento alla camminata oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.

EE = Sentiero per Escursionisti Esperti

Itinerario su terreno impervio ed infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, roccia e detriti, brevi nevai) che richiede esperienza di montagna, passo sicuro, assenza di vertigini, preparazione fisica, equipaggiamenti adeguati.

EEA = Via Ferrata o Attrezzata per Escursionisti Esperti con Attrezzatura

Percorso su roccia attrezzato artificialmente o su nevai, che richiede una buona preparazione alpinistica, capacità di progressione con tecnica adeguata ed un'ideale attrezzatura individuale.

EEA-F = Ferrata Facile

EEA-PD = Ferrata Poco Difficile

EEA-D = Ferrata Difficile



EEA-MD = Ferrata Molto Difficile

EEA-ED = Ferrata Estremamente Difficile

EAI = Escursionismo in Ambiente Innevato

Itinerario richiede l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti, con facili vie d'accesso non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscono sicurezza di percorribilità.

A = Sentiero Alpinistico

Itinerario impegnativo su roccia, ripidi nevai, su ghiacciaio, richiede conoscenza delle tecniche di arrampicata e delle manovre di cordata, l'uso corretto della piccozza e dei ramponi, un buon allenamento ed esperienza d'alta montagna.

Difficoltà scialpinistiche

MS = medio sciatore: pendii facili, fino a 30 gradi

BS = buono sciatore: pendii fino a 40 gradi, per tratti brevi e poco esposti

OS = ottimo sciatore: pendii anche oltre 40 gradi, passaggi obbligati ed esposti

MSA = medio sciatore alpinista

BSA = buono sciatore alpinista

OSA = ottimo sciatore alpinista



MONTURA
corner

**COMPLICI
DELLE VOSTRE
PASSIONI**



**Sconto 15 %
a tutti i soci CAI SAT**

**Trento via Fermi 13/2 - 0461 914067
www.tecnoscisport.com**



Coperture Assicurative

Nella quota associativa è compresa l'assicurazione in attività sociale con i massimali della Combinazione A. Aggiungendo alla quota € 5,15 è possibile invece accedere ai massimali della Combinazione B. L'attivazione del massimale integrativo è possibile **solo** al momento del rinnovo annuale.

	MASSIMALI COMB. A	MASSIMALI COMB. B
Morte	€ 55.000	€ 110.000
Invalità permanente	€ 80.000	€ 160.000
Spese di cura	€ 2.500 (franchigia € 200)	€ 3.000 (franchigia € 200)

Nella quota associativa è inoltre compresa la polizza Soccorso Alpino in Europa, valida anche in attività personale, con i seguenti massimali:

- Rimborsare spese: fino a € 25.000

- Diaria da ricovero ospedaliero: € 20,00 al giorno per massimo 30 giorni

- Assistenza medico-psicologica per gli eredi: fino a € 3.000/Socio

Per i Soci in regola con il tesseramento è inoltre attiva la copertura di responsabilità civile in attività istituzionale. I non Soci, che partecipano alle attività istituzionali, sono automaticamente assicurati per la responsabilità civile verso terzi. Le garanzie sono prestate senza applicazione di franchigia.

Per tutti i Soci è possibile attivare una polizza personale contro gli infortuni in attività personale di alpinismo, escursionismo, speleologia, scialpinismo, etc. che ha durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre. La combinazione A al costo di € 126,50, la Combinazione B € 252,90, con i seguenti massimali:

	MASSIMALI COMB. A (premio € 126,50)	MASSIMALI COMB. B (premio € 252,90)
Morte	€ 55.000	€ 110.000
Invalità permanente	€ 80.000	€ 160.000
Spese di cura	€ 2.500 (franchigia € 200)	€ 3.000 (franchigia € 200)
Diaria da ricovero giornaliera	€ 30	€ 30

Inoltre i soci possono attivare una polizza di **Responsabilità Civile** per danni involontariamente cagionati a terzi (morte, lesioni, danneggiamento a cose) durante lo svolgimento delle attività personali, purché attinenti al rischio alpinistico od escursionistico. Essa è valida anche sulle piste da sci e nella garanzia sono compresi il socio che vi ha aderito unitamente alle persone del suo nucleo familiare iscritte al CAI. Il costo è pari a € 12,50 annuali. Queste polizze possono essere attivate facendone richiesta alla sezione CAI di appartenenza.

bosin
ski

A red graphic element resembling a wood grain or a stylized ski tip, positioned to the right of the text.

RIPARAZIONE SCI E SNOWBOARD

Via Fiamme Gialle 63, Predazzo (TN)

tel: 335 6119474

Sabato 6 gennaio



Ciaspolata notturna al rif. Fuciade (1982 m)

Proposta da:	Alice Pilati
Punto di ritrovo:	Egna ore 16.30 con mezzi privati
Punto di partenza:	Passo San Pellegrino
Dislivello:	100 m
Tempo:	2.30 h
Difficoltà:	EAI
Indicazione:	cena al rif. Fuciade - ciaspole o ramponcini, bastoncini, frontalino



Andata: dal passo ci incamminiamo verso l'albergo Miralago e poi imbocchiamo la strada forestale, sempre ben battuta, che conduce direttamente al rif. Fuciade. La passeggiata è adatta a tutti, quasi pianeggiante, lunga circa 4 km. La prima parte si snoda ai margini del bosco, mentre la seconda si apre nella valle ampia, dipinta da dune di neve e costellata da baite in legno. Ci troviamo qui su un tratto del Sentiero Italia CAI, che conduce appunto al rif. Fuciade, (1982 m), il quale un tempo era un antico fienile, oggi una baita grande ed accogliente.

Ritorno: lungo il percorso dell'andata.



Scialpinismo alla Gammerspitze

(2537 m)

Proposta da:	Luca Dondero
Punto di ritrovo:	Egna ore 7.30 con mezzi privati
Punto di partenza:	Außerschmirn (Austria)
Dislivello:	1100 m
Tempo di salita:	3.45 h
Difficoltà:	MS
Indicazione:	sci da scialpinismo, bastoncini, artva, pala e sonda, casco – pranzo al sacco

Salita: dal parcheggio saliamo nel bosco in direzione sud-est, tagliando i tornanti di una strada sterrata. Raggiunta una radura a quota 1800 m circa tagliamo in diagonale verso est, passando sotto la Ottenspitze, e raggiungiamo una baita posta all'imbocco di un ampio vallone. Risaliamo il vallone senza traccia obbligata fino ad uscire sulla cresta in corrispondenza del Windbichl. Da qui seguiamo la comoda dorsale che porta fino alla Gammerspitze (2537 m), da cui si gode di un ottimo panorama sulla Wipptal e le montagne di confine.

Discesa: lungo l'itinerario di salita con varie possibilità di scelta nel bosco.



Sabato 20 gennaio



Ciaspolata a Malga Costa (1750 m)

Proposta da:	Franco Pilati
Punto di ritrovo:	Egna ore 8.30 con mezzi privati
Punto di partenza:	Hotel Schwarzenbach a Nova Ponente
Dislivello:	480 m
Tempo:	3.00 h
Difficoltà:	EAI
Indicazione:	ciaspole o ramponcini - pranzo al sacco o presso la malga Costa

Salita: dal parcheggio seguiamo la strada forestale che risale la valle del Rio Nero fino a raggiungere Malga Costa (1750 m), che si trova in una radura lungo la pista da fondo che arriva da Passo Lavazzè. Qui potremmo fermarci per il pranzo, con vista sul Latemar, il Corno Nero e il Corno Bianco.

Discesa: lungo l'itinerario di salita.



Ciaspolata all'Alpe di Rodengo

CON CAI NOVELLARA

Proposta da:	Alice Pilati
Punto di ritrovo:	Egna ore 8.00 con mezzi privati
Punto di partenza:	Zumis sopra Rodengo
Dislivello:	200 m fino al rifugio (450 m fino alla cima)
Tempo:	3,00 h a/r dal rifugio (5.00 h a/r dalla cima)
Difficoltà:	EAI
Indicazione:	ciaspole o ramponcini, bastoncini (artva, pala e sonda per la cima) – pranzo al sacco o presso il rif. Rastner

Salita: dal parcheggio prendiamo il sentiero n. 4 che attraverso il bosco ci conduce in leggera salita al rif. Roner (1832 m). Proseguiamo poi lungo il sentiero n. 2 fino alla Planer Kreuz, una piccola chiesetta, e da qui lungo il sentiero 68B raggiungiamo il rif. Rastner (1931 m). Siamo sull'Alpe di Rodengo, un altipiano con vaste distese di neve che si perdono a vista d'occhio fino ad incontrare i profili delle Dolomiti, in particolare delle vicine Odle. Chi vuole può decidere di allungare il percorso, continuando verso il rif. Campoforte e la cima Grava/Astjoch (2194 m), da cui si gode di uno splendido panorama a 360° sulla Val Pusteria e le Dolomiti.

Discesa: chi è salito alla cima torna al rif. Campoforte lungo l'itinerario di salita. Ricompattato il gruppo, torniamo poi tutti assieme, lungo la strada battuta, fino alla macchina.



Prodotti regionali
Alimenti / detersivi sfusi
Articoli artigianali da regalo



Regionale Produkte
Lose Ware
Geschenkartikel

Kirchplatz 15
Piazza della chiesa 15
39040 Montan/Montagna (BZ)
Tel:3342481906



Karin's LADALA



Assemblea Ordinaria

Luogo: sede CAI – ore 20.30

Tutti i soci sono invitati a partecipare all'Assemblea annuale, che quest'anno si terrà nella nostra bella sede CAI di Egna. Saranno presentati il resoconto dell'attività dell'anno 2023 ed il relativo bilancio economico, il programma per l'anno 2024 e saranno premiati i soci con 25, 40 e 50 anni d'appartenza ininterrotta all'associazione.





Since 1969

Girardi

Enjoy your drink

Scialpinismo a Punta Vallaccia (2637 m)

Proposta da:	Luca Dondero
Punto di ritrovo:	Egna ore 7.30 con mezzi privati
Punto di partenza:	Pozza di Fassa
Dislivello:	1200 m
Tempo di salita:	4.30 h
Difficoltà:	BS
Indicazione:	sci da scialpinismo, bastoncini, artva, pala e sonda, casco – pranzo al sacco o presso il rif. Vallaccia

Salita: dal parcheggio all'inizio della Val San Nicolò saliamo per pista battuta fino alla Malga Monzoni (1792 m). Qui il sentiero si fa più stretto e con alternanza di tratti più o meno ripidi arriviamo al rif. Vallaccia (2275 m). Proseguiamo su traccia in direzione della parete est della Vallaccia per poi abbandonare sulla destra la via che sale alla Cima Undici. Ci inerpichiamo per uno dei canali che scendono dalla forcella de La Costela, per poi affrontare gli ultimi 100 m di salita sul versante sud, che porta senza difficoltà alla cima della Vallaccia (2637 m). Superbo panorama sulla Val di Fassa, il Lagorai e i vicini gruppi dolomitici.

Discesa: lungo l'itinerario di salita con possibilità di discesa dalla Costela per un ripido canale (condizioni nivologiche permettendo).



Venerdì 1 marzo



Serata con l'alpinista JACOPO LARCHER

"Nel corso degli anni l'arrampicata si è trasformata per me da semplice sport a scuola di vita: è diventata un mezzo per imparare e per crescere, per esplorare il mondo, fuori e dentro di me."

Jacopo Larcher è uno degli arrampicatori più forti e versatili del panorama internazionale. Fin da giovane, dopo le prime sperimentazioni sui muri artificiali, ha iniziato a gareggiare in competizioni internazionali. Nel 2006 ha cominciato a esplorare la natura, scoprendo l'arrampicata in fallesia e ripetendo vie difficili fino al ga. Gli anni sono passati e Jacopo ha continuato a ripetere e ad aprire vie molto difficili, fino a quando la sua scalata ha subito un grande cambiamento, che gli ha permesso di vedere il mondo in modo più completo. Negli ultimi anni ha viaggiato molto per l'arrampicata, passando sempre più tempo su big wall e vie trad. Nel 2019 esce il suo libro "L'impossibile è un po' più su" in cui Jacopo racconta il suo percorso di arrampicatore, alpinista ed esploratore.

Per informazioni contattare Luca (334 8492514) o Alice (345 9744747).



Mittempergher

RACCOLTA ROTTAMI METALLICI
E RIFIUTI RICICLABILI

VENDITA BOMBOLE GAS E ACCESSORI



Via Isola di Sotto nr. 13 - 39044 EGNA (BZ)
Tel./Fax 0471 812110 - mittempergher@libero.it

Domenica 3 marzo



Camminata invernale sull'Altopiano del Salto

Proposta da:	Francesca Poeta
Punto di ritrovo:	Egna ore 8.30 con mezzi privati
Punto di partenza:	Schermoos
Dislivello:	300 m
Tempo:	3.30 h
Difficoltà:	EAI
Indicazione:	ramponcini – pranzo al sacco o presso la Jenesier-Jöchlm Alm

Salita: dal parcheggio prendiamo la strada battuta che attraversa il bellissimo bosco di larici dell'Altopiano del Salto e che in leggera salita porta al Monte di Meltina e da qui, lungo il sentiero europeo, alla Möltner Kaser Alm (1763 m). Scendiamo ora lungo il sentiero n. 28 alla Jenesier-Jöchlm Alm (1664 m), una graziosa e soleggiata malga con vista su tutto l'altipiano e le Dolomiti sullo sfondo.

Discesa: dopo il pranzo riprendiamo il cammino lungo il sentiero n. 5, che attraversando questo incantevole bosco di larici ci riconduce alla macchina.



Scialpinismo a Punta Oberettes

(3459 m)

Proposta da:	Alice Pilati
Punto di ritrovo:	Egna ore 5.30 con mezzi privati
Punto di partenza:	Maso Corto in Val Senales
Dislivello:	1450 m
Tempo di salita:	5.00 h
Difficoltà:	BSA
Indicazione:	scialpinistico, artva, pala e sonda, rampant, piccozza, ramponi, casco

Salita: da Maso Corto seguiamo la pista da slittino fino al primo tornante, dopodiché risaliamo un valloncello che immette nell'ampia valle di Fossalunga. La percorriamo per metà e poi giriamo a destra per risalire un canale che porta alla Vedretta di Oberettes e da qui fin sotto la Punta di Oberettes. Lasciamo gli sci e saliamo gli ultimi 100 m per un ripido pendio, facili roccette e una aerea cresta finale fino alla vetta (3459 m).

Discesa: lungo l'itinerario di salita.



Mercoledì 27 marzo



Manutenzione sentieri

Partenza dalla nostra sede CAI alle ore 14.00 seguendo il sentiero n° 2 che porta a Mazzon e proseguendo sul n° 8 che porta a Laghetti, lungo i quali faremo manutenzione e ridipingeremo i segnavia bianchi e rossi.





MILLET

Millet Bolzano
Via Leonardo Da Vinci, 2F.
39100 Bolzano BZ

Sabato 6 aprile



Flak (1223 m)

Proposta da:	Alessio Uccello
Punto di ritrovo:	Egna ore 8.30 con mezzi privati
Punto di partenza:	Bolzano
Dislivello:	1000 m
Tempo:	6.00 h
Difficoltà:	E
Indicazione:	pranzo al sacco

Salita: dal quartiere di Gries a Bolzano saliamo fino alle passeggiate del Guncina e poi imbocchiamo il sentiero n. 9 che sale a Cologna. Proseguiamo poi su strada asfaltata fino ad incrociare il sentiero n. 11, che sale ripidamente nel bosco fino alla cima della Flak (1223 m), una postazione di difesa contraerea della Seconda Guerra Mondiale ("Flak" è acronimo di "Flugabwehrkanone" con cui veniva identificata la contraerea germanica). Il posto offre una bella vista panoramica sulla conca di Bolzano e sulla Val d'Adige da Merano a Salorno.

Discesa: dopo pranzo prendiamo il sentiero n. 6 che scende all'ex trattoria Trattner. Proseguiamo poi lungo il sentiero n. 5A fino alle passeggiate del Guncina e da qui nuovamente alla macchina.



Traversata sopra il Lago di Garda

CON AVS NEUMARKT



Proposta da:	AVS Neumarkt
Punto di ritrovo:	Egna ore 8.00 con pullman
Punto di partenza:	Limone sul Garda o Voltino
Dislivello:	1000 m circa per il giro lungo, 200 m circa per il giro corto
Tempo:	6,00 h circa per il giro lungo, 3,00 h circa per il giro corto
Difficoltà:	E
Indicazione:	pranzo al sacco

Proponiamo una gita primaverile assieme all'AVS Neumarkt con due varianti di percorso: un'escursione tranquilla adatta a tutti ed una più lunga ed impegnativa che raggiunge delle panoramiche cime sopra il Lago di Garda.

Percorso lungo: da Limone saliamo al Monte Preals (886 m) e continuiamo poi verso Monte Bestone (916 m), con la sua bella croce di vetta e la campanella; eccezionale punto di osservazione su tutto il Lago di Garda. Da qui scendiamo al paese di Voltino e proseguiamo poi fino a Campione del Garda.

Percorso corto: da Voltino, per sentieri e strade asfaltate raggiungiamo Campione del Garda.

N.B. il percorso dettagliato verrà pubblicato in seguito.



Domenica 28 aprile



Alla collina di Sant'Ippolito

Proposta da:	Francesca Poeta
Punto di ritrovo:	Egna ore 8.00 con mezzi privati
Punto di partenza:	Lana di Sotto
Dislivello:	500 m
Tempo:	3.30 h
Difficoltà:	E
Indicazione:	pranzo al sacco o in uno dei Gasthaus lungo il percorso

Salita: partiamo dalla chiesa di Lana di Sotto in direzione campo da golf e seguiamo il segnavia n. 5 verso i masi di Acquaviva. Attraverso il verde bosco di latifoglie saliamo ai terrazzamenti con alberi di mele in fiore e proseguiamo poi sul sentiero n. 5A fino a Narano. Dopo aver oltrepassato la strada del Passo Palade, seguiamo il Sentiero della Riflessione fino alla chiesetta di Sant'Ippolito (758 m). Questa fu costruita nel XII secolo ed è situata su una collina che offre una meravigliosa vista sulla Valle dell'Adige con Merano e dintorni.

Discesa: seguiamo i segnavia n. 5, poi 7 e successivamente 8 passando dall'hotel Talmühle e oltrepassando il Rio Brandis, fino a raggiungere Foiana. Scendiamo poi ripidamente lungo il sentiero n. 1, attraversiamo nuovamente la strada del Passo Palade e raggiungiamo la roggia di Brandis (Brandiswaalweg). Da qui con piacevole camminata ritorniamo a Lana di Sotto.



Lucca e la Lunigiana

Un viaggio tra storia, sapori e cultura

Proposta da: Luca Dondero

La Lunigiana è una regione tra Liguria e Toscana che trae il proprio nome dall'antica città romana di Luni. Conosciuta anche come la "terra dei cento castelli", incanta con i suoi paesaggi che si susseguono lungo le rive del fiume Magra, dalle vette degli Appennini fino a lambire le acque del mar Ligure. Ogni angolo di questo panorama è arricchito da castelli, antiche fortezze e manieri, ognuno con la sua storia. Ma, tra questi, ce n'è uno che risplende con un fascino particolare: il **castello Malaspina di Fosdinovo**. Un maniero medievale, solenne e maestoso, che domina l'omonimo borgo sottostante. È un emblema di raffinatezza e nobiltà, un monumento che racconta la ricchezza culturale e storica della regione.

Dall'alto delle sue torri maestose allarghiamo lo sguardo e davanti a noi si stagliano le **Alpi Apuane**. *"Che sono quei monti? Chiesi molto incuriosito, quasi impaurito. Sono le Alpi Apuane, mi fu spiegato. Ammirai a lungo lo spettacolo inconsueto che mi faceva pensare non so perchè alla creazione del mondo: terre ancora da plasmare che emergevano da un vuoto sconfinato, color incendio"*. Questa fu l'impressione di Fosco Maraini (scrittore, fotografo e alpinista) quando alla fine degli Anni '20 si trovò per la prima volta di fronte a tanta magnificenza. Queste montagne che si ergono aspre e ripide a pochi chilometri dal mare sono famose in





tutto il mondo: qui da millenni si estrae il pregiatissimo **marmo bianco di Carrara**, nel quale i più importanti artisti della storia hanno “svelato” autentiche meraviglie. L'attività estrattiva ha infatti inizio in epoca pre-romana e nel corso dei secoli le attività dell'uomo hanno plasmato, nel bene e nel male, questi territori aspri e selvaggi. Indimenticabile ed unica è la visita alle tre cave di Torano, Fantiscritti e Colonnata. Lungo il tracciato della ex Ferrovia Marmifera, si compie uno spettacolare viaggio, passando sui ponti di Vara ed all'interno delle suggestive gallerie scavate nella roccia, alla scoperta delle cave.

Volgendo il nostro sguardo verso sud, là dove le Alpi Apuane lasciano spazio alle colline toscane, scorgiamo la città di **Lucca**. Famosa per la sua cinta muraria cinquecentesca perfettamente conservata. Soprannominata la “Città dalle 100 chiese”, è l'unica fra le città-stato della regione ad aver conservato la propria indipendenza fino al 1847. Le circostanze storiche l'hanno resa una splendida isola fortificata, che conserva all'interno delle sue mura un vero e proprio tesoro artistico.

Ma è giunta l'ora di riprendere la strada di casa; ci regaliamo però un'ultima piccola meraviglia. Lasciamo quindi Lucca ed iniziamo a risalire la Versilia giungendo al borgo di **Portovenere**, un'altra perla della Riviera Ligure di levante. Portovenere è incastonata sulla punta ad ovest del golfo di La Spezia circondata da un mare blu intenso e bagnata da acque cristalline. A fare da cornice a questo borgo straordinario, ci sono spiagge dalle acque trasparenti dove rilassarsi e le tre magnifiche isole dell'arcipelago, la Palmaria, Tino e Tinetto, che fanno capolino. Il paesino ricorda molto i borghi delle Cinque Terre con le tradizionali case-torri colorate, gli stretti carruggi, il porticciolo di pescatori e le meravigliose chiese medievali.





PARAGLIDING TANDEM TEAM



www.paragliding-trentino.it

info & booking +39 328 2336 129

Domenica 26 maggio



Cima Roccapiana (1873 m)

Proposta da:	Elena Carlin
Punto di ritrovo:	Egna ore 8.00 con mezzi privati
Punto di partenza:	Monte di Mezzacorona
Dislivello:	1000 m circa
Tempo:	6.30 h
Difficoltà:	E
Indicazione:	pranzo al sacco

Salita: saliamo con la funivia fino al Monte di Mezzacorona (891 m) e poi ci incamminiamo lungo la strada forestale verso Malga Kraun (1222 m). Raggiunta la malga proseguiamo sul sentiero n. 518, che sale ripido nel bosco, fino a raggiungere la cima Roccapiana (1873 m), con la sua grande croce e la vista a 360° che spazia da Trento a Bolzano, su un lato, e su tutta la Val di Non, sull'altro lato.

Discesa: dalla cima seguiamo il segnavia n. 500 verso Malga Bodrina, ma prima di raggiungerla pieghiamo a sinistra e scendiamo ripidamente per il bosco fino a ritornare al Monte di Mezzacorona. Qui avremo poi il tempo di affacciarsi sulla Piana Rotaliana dalla nuova piattaforma panoramica e anche di percorrere il nuovo ponte sospeso, prima di riprendere la funivia per scendere a Mezzacorona.



Monte Pic (2363 m)

Proposta da:	Franco Pilati
Punto di ritrovo:	Egna ore 8.00 con mezzi privati
Punto di partenza:	Santa Cristina in Val Gardena
Dislivello:	600 m
Tempo:	4.00 h
Difficoltà:	E
Indicazione:	pranzo al sacco

Salita: dal parcheggio Cristauta sopra Santa Cristina imbocchiamo il sentiero n. 4 e poi 41 verso la baita Sëurasas. La oltrepassiamo e proseguiamo fino ad incrociare il sentiero n. 6, che seguiamo poi fino alla vetta del Monte Pic (2363 m), eccezionale punto panoramico sulla Val Gardena, il Seceda e i gruppi dolomitici circostanti.

Discesa: dalla cima scendiamo lungo il sentiero n. 6 sull'altro versante del monte, in direzione Seceda; passiamo dal Lech Sant e raggiungiamo la Baita Gamsblut, dove ci possiamo fermare per una bella pausa. Dopodiché imbocchiamo il Troi dla Schirlates (sentiero dello scoiattolo), che ci riporta quasi pianeggiante alla macchina.



Ingegnere

ALICE PILATI

TRADITION INNOVATION SUSTAINABILITY

PROGETTAZIONE - CONSULENZA

edifici ad alte prestazioni energetiche:

CERTIFICAZIONI ENERGETICHE - CALCOLO STRUTTURE
ED EDIFICI IN LEGNO - RIQUALIFICAZIONI ENERGETICHE



via Roma 12
39044 Egna (BZ)



345 9744747



alice.pilati1@gmail.com



p.iva 02908210210



E-bike al rif. Chieregato (1911 m)

Proposta da:	Florian Lindner
Punto di ritrovo:	Egna ore 7.30 con mezzi privati
Punto di partenza:	Caprino Veronese
Dislivello:	1650 m
Lunghezza:	55 km
Tempo:	4.30 h
Difficoltà:	media
Indicazione:	e-bike da montagna, casco - pranzo al sacco o al rif. Chieregato (possibilità di ricaricare le batterie)

Il rif. Chierego si trova letteralmente abbracciato al dorso del Monte Baldo e colpisce soprattutto per la sua posizione unica: un paradiso per ciclisti e amanti della natura.

Salita: da Caprino Veronese (254 m), in leggera salita lungo tranquille strade secondarie, raggiungiamo i paesini di Lumini e Prada. Presso l'incrocio al ristorante Al Cacciatore (925 m), seguiamo verso destra per il rif. Chierego. Lungo la stretta strada militare proseguiamo in salita passando per il rif. Fiori del Baldo e poi direttamente al rif. Chierego (1911 m).

Discesa: dal rifugio scendiamo lungo la via di salita fino al parcheggio Due Pozze. Da qui con una controsalita raggiungiamo Malga Valfredda e poi scendiamo verso gli abitati di Braga e Pazon, per ritornare infine al punto di partenza.



Domenica 30 giugno



Cima Soy (3030 m)

Proposta da:	Alessio Uccello
Punto di ritrovo:	Egna ore 7.30 con mezzi privati
Punto di partenza:	Santa Gertrude in Val d'Ultimo
Dislivello:	1300 m
Tempo:	7.00 h
Difficoltà:	E
Indicazione:	pranzo al sacco

Escursione ad un bel 3000 che fa da spartiacque tra la Val d'Ultimo e la Val Martello, in ambiente solitario e selvaggio, incastrato tra le ben più frequentate cime di Gioveretto e Orecchia di Lepre.

Salita: lasciamo la macchina al semaforo dopo Santa Gertrude e proseguiamo brevemente a piedi lungo la strada, fino ad incrociare il sentiero n. 142, che imbocchiamo per salire alla Äußere Pilsbergalm (2128 m). Da qui proseguiamo lungo lo stesso sentiero e risaliamo tutto il vallone fino al Passo di Soy (2887 m). Ora continuiamo su traccia verso sinistra, lungo la dorsale della montagna, fino alla Cima Soy (3030 m), da cui si gode un ottimo panorama sulla Val d'Ultimo, la Val Martello, la Val Venosta e tutti i 3000 circostanti.

Discesa: lungo l'itinerario di salita.



Ferrata Campanile Colesei

Proposta da:	Luca Dondero
Punto di ritrovo:	Egna ore 6.30 con mezzi privati
Punto di partenza:	Passo Monte Croce di Comelico
Dislivello:	800 m
Tempo:	6.00 h
Difficoltà:	EEA-D - ferrata difficile
Indicazione:	imbrago, casco, kit ferrata - pranzo al sacco

Spettacolare nuova via ferrata, dedicata a Bepi Martini, con grandiosa vista sulle Dolomiti orientali e la Val Comelico.

Salita: dal passo prendiamo inizialmente il sentiero n. 15 e poi il n. 124, che ci conduce alla forcella Plan della Biscia. Da qui continuiamo sulla vecchia mulattiera militare fino ad incrociare la traccia di sentiero che devia e ci conduce alla base del Campanile Colesei, all'attacco della via ferrata (1.30 ore dal parcheggio). La ferrata parte con tratti di media difficoltà e prosegue alternando tratti difficili (ma non estremi) a tratti più facili, fino a raggiungere la bellissima cresta sommitale. La percorriamo fino ad una forcelletta, dove incontriamo un bivio: i più stanchi potranno salire alla cima direttamente, per la via facile, mentre i temerari potranno prendere la variante difficile e salire dallo spigolo di questo stupendo pilastro di roccia. Raggiunta la vetta del Campanile Colesei (2369 m) torniamo alla forcelletta scendendo dalla via facile. Da qui seguiamo in discesa fino ad un'altra insenatura e risaliamo il lato opposto con tratti attrezzati di media difficoltà, fino a raggiungere i prati del Vallon di Popera, dove termina la ferrata. Qui ci fermiamo per il pranzo, con spettacolare vista sul Monte Popera, Cima Undici e la Croda Rossa di Sesto.

Discesa: prendiamo il sentiero n. 122 che ci porta al vecchio rif. Sala e da qui, lungo il sentiero n. 124, ritorniamo alla forcella Plan della Biscia, da cui poi nuovamente al passo Monte Croce.



Piz Kesch (3418 m)

- Proposta da:** Alice Pilati
Punto di ritrovo: Egna ore 9.00 con mezzi privati
Punto di partenza: Punt Granda in Engadina
Dislivello: 500 m ↑ e 200 ↓ il 1° giorno
850 m ↑ e 1200 m ↓ il 2° giorno
Tempo: 2.00 h il 1° giorno; 7.00 h il 2° giorno
Difficoltà: PD- (passaggi di II poco esposti)
Equipaggiamento: da alta montagna con imbrago, piccozza, ramponi, bastoncini, un moschettone a ghiera, kevlar da 1,5-3 m, frontalino, guanti, occhiali da sole
Indicazione: Pernottamento in mezza pensione alla Chamanna d'Es-cha

Salita panoramica e molto varia ad uno dei più bei 3000 dell'Engadina attraverso prati, morene, ghiacciaio ed infine su roccia con facile arrampicata.





1° giorno: dal parcheggio poco sotto l'Albulapass (2252 m) prendiamo il sentiero che per prato raggiunge la Fuorcla Gualdauna. Qui possiamo salire facilmente al Muntischè (2604 m), una bella altura panoramica sopra il paese di Madulain e poi tornare alla Fuorcla Gualdauna per continuare il nostro cammino quasi pianeggiante verso la Chamanna d'Es-cha (2593 m), dove ci fermiamo per la notte.

2° giorno: dal rifugio prendiamo il sentiero che sale verso nord-ovest, su terreno morenico mai troppo faticoso, fino alla Porta d'Es-cha, facilitati nell'ultimo tratto ripido del valico, da catene metalliche. La vista si apre ora sulla Vedretta di Porchabella. Ci prepariamo ad attraversare il breve ghiacciaio, fino allo sperone roccioso del Piz Kesch. Lo risaliamo per facili roccette, canalini e cenge (passaggi di II mai troppo esposti) fino alla vetta (3418 m). Il panorama è grandioso su tutte le valli circostanti, essendo il Piz Kesch la cima più alta di questa zona. Dopo la meritata pausa scendiamo per il percorso di salita fino al rifugio e da qui per sentiero prativo fino alla macchina.



MONTURA[®]
STORE Fiemme



Tesero, loc. Piera, 2
Tel. 0462/813524
monturastorefiemme@gmail.com

Giovedì 18 luglio



Spettacolo teatrale

"PIU' IN ALTO DELL'AQUILA"

racconto canzoni video di un'arrampicata

Davide Giandrini è tra i più riconosciuti interpreti di teatro-canzone. Oggi ci porta il racconto di una scalata alla più elegante tra le vette: il Cerro Torre. La storia alterna alla profondità, la leggerezza. Un racconto diretto, chiaro, poetico, allegro. Le parole eleganza, ombra, aquila, paura, verticale, lacrima, coraggio e urlo sono le linee guida di questo racconto. Il Silenzio le abbraccia tutte. I video tratti dai film di Elio Orlandi sono meravigliosi per grazie e potenza. Le canzoni comiche e la chitarra sono presenti perchè ridere è bellissimo.

Per informazioni contattare Luca (334 8492514) o Alice (345 9744747).





Ognuno di noi ha la propria vetta
da conquistare.

sparkasse.it



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

Sabato 27 luglio



Ricordo di Gianni ed Evelyn al Prato del Re

Proposta da: Direttivo Sezionale

Sono trascorsi 15 anni dal tragico incidente al Piz Buin, non dimentichiamo, il loro ricordo rimane sempre vivo nelle nostre menti.

Vogliamo ricordare tutti i bei momenti trascorsi in loro compagnia: camminando per monti o semplicemente chiacchierando in sede, davanti ad un bicchiere di vino.

Andremo al Prato del Re e con la naturale magia di quel luogo, ai piedi della croce, potremo passare delle ore in compagnia, in memoria di Gianni ed Evelyn.

Seguirà programma dettagliato.



Canyoning in Valle del Sarca

- Proposta da:** Luca Dondero
(accompagnati dalla guida alpina Omar Oprandi)
- Punto di ritrovo:** Egna ore 8.00 con mezzi propri
- Equipaggiamento:** casco, costume, asciugamano, scarpe da trekking, scarpe di ricambio asciutte - muta, imbrago, corde e materiale tecnico fornito dalla sezione

Salti nell'acqua che assume mille tonalità di colori, a seconda dell'intensità della luce e dei fondali, gorghi e piscine naturali, budelli lungo i quali scivolare. Tutto questo è il Canyoning. Un mix di sport e avventura, al quale ci avviciniamo accompagnati dalla guida alpina Omar Oprandi.

Seguirà programma dettagliato.



2-3-4 agosto

48° Laubenfest



Luogo: Egna, via Portici

Vi aspettiamo con le nostre prelibatezze dolci e salate e per un bel brindisi assieme!

Invitiamo tutti i soci e simpatizzanti a darci una mano allo stand.





We
move
mountains

www.gruber-logistics.com



Domenica 25 agosto



Cima Valmala (3022 m)

Proposta da:	Elena Carlin
Punto di ritrovo:	Egna ore 7.00 con mezzi privati
Punto di partenza:	Valle di Valles
Dislivello:	1300 m
Tempo:	7.00 h circa
Difficoltà:	EE
Indicazioni:	pranzo al sacco

Salita: lungo strada sterrata passiamo dal suggestivo villaggio alpestre di Malga Fane e poi continuiamo in salita lungo la gola del Rio di Valles. Usciti dalla gola, al bivio, prendiamo il sentiero n. 17 che prosegue dritto verso nord su pascoli fino al rif. Bressanone (2282 m). Da qui imbocchiamo il sentiero n. 17A, che sale lungo gli erti fianchi erbosi della cima Valmala, fino alla base dell'elevazione finale. Continuiamo quindi su terreno roccioso, superando un passaggio esposto dotato di corde fisse, fino alla croce di vetta (3022 m). La cima si erge libera e centrale nel gruppo dei Monti di Fundres e si ammira un panorama che giunge dal Bernina al Grossglockner, comprendendo i vicini ghiacciai delle Alpi Breonie ed Aurine e naturalmente le Dolomiti.

Discesa: lungo l'itinerario di salita.



Giro del Sorapis

Proposta da:	Luca Dondero
Punto di ritrovo:	Egna ore 6.00 con mezzi privati
Punto di partenza:	Passo Tre Croci
Dislivello:	800 m il 1° giorno, 800 m il 2° giorno
Tempo:	8.00 h il 1° giorno, 8.00 h il 2° giorno
Difficoltà:	EEA-PD - ferrate di media difficoltà
Equipaggiamento:	imbrago, kit ferrata, casco, sacco lenzuolo
Indicazione:	pernottamento in mezza pensione al rif. San Marco, pranzi al sacco (il 2° giorno si può mangiare al rif. Vandelli nel pomeriggio)

Solitudine e panorami mozzafiato caratterizzano questo impegnativo itinerario ad anello: con due giornate di ferrate attraverseremo tutti i versanti di uno dei maggiori gruppi montuosi delle Dolomiti.

1° giorno: ferrata Vandelli: dal passo Tre Croci prendiamo il sentiero 215 che ci conduce al rif. Vandelli (1928 m), con il famoso lago del Sorapis, caratterizzato da acque color turchese. Da qui proseguiamo per tracce di sentiero fino alla ferrata Vandelli, una piacevole ferrata di media difficoltà che sale sul versante orientale del Sorapis lungo la parete del Col del Fuoco ed è caratterizzata da una serie di strette ed esposte cenge. L'itinerario non giunge ad una vetta ma collega il rif. Vandelli al bivacco Comici. Raggiunto quindi il bivacco, continuiamo in salita verso la forcella Basa del Banco, dove potremo fermarci per la pausa pranzo; di fronte a noi il Corno del Doge e le Marmarole. Proseguiamo poi lungo il sentiero attrezzato Minazio, che ci conduce alla testata della Val di San Vido, dove spicca la Torre dei Sabbioni. Continuando sui sentieri 247 e 246 raggiungiamo la forcella Grande e da qui in ripida discesa giungiamo al rif. San Marco (1823 m), un simpatico rifugio abbarbicato su uno sperone di roccia sopra il paese di San Vito di Cadore e in cui trascorriamo la notte.



2° giorno: ferrata Berti: dal rifugio ritorniamo alla forcella Grande e proseguiamo in salita verso il bivacco Slataper e da qui alla forcella del Bivacco. Continuiamo lungo il sentiero n. 242, ovvero la ferrata Berti, un lungo itinerario attrezzato che si sviluppa lungo le pareti occidentali del Sorapis, regalando viste mozzafiato verso il Pelmo e le Tofane. Si comincia in discesa con una serie di scale e salti di roccia e si continua poi con sali-scendi e lunghi traversi su cenge fino a raggiungere la forcella Sora la Cengia del Banco. Da qui lungo il sentiero n. 215 torniamo al lago del Sorapis e quindi al Passo Tre Croci.



JULIUS



OPTIC SHOP & STUDIO

39044 EGNA (BZ)

Tel. 0471 812698

info@optikjulius.com

www.optikjulius.com

Sabato 7 settembre



Col Plö Alt (2330 m)

Proposta da:	Norberto Busolin
Punto di ritrovo:	Egna ore 7.30 con mezzi privati
Punto di partenza:	La Villa in Val Badia
Dislivello:	700 m
Tempo:	4.00 h
Difficoltà:	E
Indicazioni:	pranzo al sacco

Facile escursione all'interno del Parco Naturale Puez-Odle, tra boschi e prati ricchi di genziane e stelle alpine, in uno scenario naturale da favola.

Salita: prendiamo la seggiovia che dal paese di La Villa sale in direzione del Gardenaccia. Seguiamo poi il sentiero 11B, che attraversando il bosco ci conduce al rif. Gardenaccia (2050 m). Ora imbocchiamo il sentiero 1A e percorriamo, tra pascoli fioriti e pini mughi, l'altopiano del Gardenaccia, in lievi saliscendi e moderata pendenza, a tratti con sentiero un pochino esposto, fino ad un laghetto. Proseguiamo poi in salita, giungendo infine al Col Plö Alt (2330 m), dal quale si gode un'ampia vista sulla Val Badia, diversi gruppi dolomitici e le Vedrette di Ries.

Discesa: per la stessa via di salita fino al rif. Gardenaccia, dopodiché possiamo scendere alla stazione a monte della seggiovia percorrendo il sentiero n. 5.



Monte Re (3050 m)

Proposta da:	Alice Pilati
Punto di ritrovo:	Egna ore 7.30 con mezzi privati
Punto di partenza:	Strada del Passo Rombo
Dislivello:	1000 m
Tempo:	6.00 h
Difficoltà:	EE con passaggi di facile arrampicata
Indicazioni:	pranzo al sacco

Salita: lasciamo la macchina poco sotto il Passo Rombo e prendiamo la strada sterrata che ci conduce alla Oberglaneggalm (2062 m). Da qui proseguiamo sul sentiero n. 20 per prati in salita fino a raggiungere la cresta erbosa; continuiamo sul filo di cresta e poi a mezzacosta fino a raggiungere la Bocchetta di Monte Re (2825 m). Proseguiamo ora esattamente sulla cresta rocciosa che fa da confine tra Italia ed Austria, per tracce di sentiero non più marcate: il sentiero si fa via via più ripido e difficoltoso, fino ad impennarsi sotto la cima, dove dobbiamo utilizzare le mani (facendo attenzione alle rocce instabili) per superare alcuni facili passaggi di arrampicata e salire fino alla vetta, sulla quale sorge una bella croce dedicata alle donne ad alla pace.

Discesa: lungo l'itinerario di salita.



pinzoner keller

grillrestaurant – winebar – bistro – eventlocation



St. Stephan Platz 3 – P.zza S. Stefano, 3
Fraktion Pinzon – Frazione di Pinzano
I-39040 Montan – Montagna

Tel.: +39 0471 813552

Fax: +39 0471 820788

info@pinzonerkeller.com

www.pinzonerkeller.com

Monte Toac (2319 m)

Proposta da:	Franco Lazzeri
Punto di ritrovo:	Egna ore 7.30 con mezzi privati
Punto di partenza:	Passo Costalunga
Dislivello:	860 m
Tempo:	4.40 h
Difficoltà:	EE
Indicazione:	pranzo al sacco

Salita: da Passo Costalunga (1752 m) prendiamo il segnavia 517, che sale dolcemente nel bosco fino a Malga Wallace (1983 m). Proseguiamo poi sempre sullo stesso sentiero, che però via via si fa più ripido e sassoso, fino a raggiungere la Forcella Toac del Fontanel (2273 m). Da qui in 10 minuti siamo alla cima del Monte Toac (2319 m), da cui si gode un ottimo panorama sulla parte meridionale del Latemar, il Catinaccio, il Sassolungo, il Sella ed i Monzoni. Ritorniamo poi alla Forcella Toac e da qui imbocchiamo un sentiero segnato ma non numerato che risale una valletta fino alla Forcella Piccola del Latemar (2526 m). Ci troviamo sotto lo Schenon, a nord il Catinaccio e lo Sciliar, e in giù in basso la Val d'Ega.

Discesa: dopo la pausa pranzo, scendiamo lungo il ripido ed accidentato sentiero 517B, che ci riporta alla Malga Wallace e da qui alla macchina.



Sabato 28 settembre



Alta Via Bruno Federspiel

Proposta da:	Luca Dondero
Punto di ritrovo:	Egna ore 7.00 con pullman
Punto di partenza:	Passo San Pellegrino
Dislivello:	1200 m
Tempo:	8,00 h
Difficoltà:	EEA-F - ferrata facile
Indicazione:	kit ferrata, imbrago, casco - pranzo al sacco

Salita: da Passo San Pellegrino prendiamo il sentiero n. 604 che ci porta al rif. Passo Selle (2528 m), dove inizia l'Alta Via B. Federspiel. Proseguiamo quindi per cresta erbosa in direzione sud-ovest toccando diverse postazioni di guerra. Il panorama è notevole su entrambi i lati: a destra Catinaccio, Latemar e Sassolungo, a sinistra Col Margherita e Cima Bocche. Il sentiero si sviluppa quasi tutto in cresta, alternando tratti erbosi e rocciosi, in parte attrezzati con cavi metallici, scalette e passerelle. Con un continuo saliscendi tocchiamo Punta Alochet (2582 m), Spiz de Tariciogn (2647 m), Malinvern (2630 m) e giungiamo infine a Punta Vallaccia (2637 m), dove ci fermiamo per il pranzo.

Discesa: dalla cima scendiamo brevemente a Forcella Baranchie e da qui prendiamo il sentiero n. 616, che in discesa ci conduce al Baito Pesmeda. Da qui imbocchiamo il segnavia n. 620 che scende per il bosco fino a Someda e poi Moena, dove ci aspetta il pullman.



Bar
3 x 3
A PLACE TO BE

Via Portici 9 Laubengasse
39044 EGNA / NEUMARKT (BZ)
Tel. 0471 820063
3x3bar@gmail.com

Domenica 13 ottobre



Traversata ai piedi del Sas dla Crusc

CON AVS NEUMARKT



Proposta da:	Alice Pilati
Punto di ritrovo:	Egna ore 7.30 con pullman
Punto di partenza:	San Cassiano in Val Badia
Dislivello:	540 m in salita, 900 m in discesa
Tempo:	4.45 h
Difficoltà:	E
Indicazione:	pranzo al sacco (o nel pomeriggio al Ranch da André)

Salita: da San Cassiano prendiamo la strada asfaltata che ci conduce nella parte alta del paese e che sale passando per antichi masi fino a raggiungere il sentiero n. 15. A questo punto si inizia a salire nel bosco prendendo velocemente quota; dopo questo breve tratto, il sentiero si fa più dolce e continua nel bosco fino a spuntare ai piedi del santuario di Santa Croce, sotto l'imponente parete del Sasso di Santa Croce (il rifugio è chiuso).

Discesa: dal santuario continuiamo in leggera discesa lungo il sentiero n. 15, passando per i bellissimi prati dell'Armentara. Possiamo fare una pausa al Ranch da André e poi proseguire sul sentiero n. 15A verso l'abitato di Furnacia e da qui per discesa nel bosco verso Pederoa, dove ci attende il pullman.



Binari senza tempo

Friuli Venezia Giulia

Proposta da: Luca Dondero

Un vero viaggio nel tempo!

Ad aspettarci un'antica locomotiva a vapore con carrozze anni '30 "Centoporte" e bagagliaio che ci condurranno, tra sbuffi di vapore, fischi ed il tipico "ciuf-ciuf" a visitare alcuni dei borghi più belli d'Italia e ci permetteranno di conoscere alcuni dei loro segreti di "macchine antiche".

Abbandoniamoci al fascino dei tempi passati, ad un viaggiare lento in cui il viaggio stesso è parte fondamentale di un'esperienza unica.

I dettagli sull'itinerario, i costi e tutte le relative informazioni saranno comunicate all'apertura delle iscrizioni.







**Impianti Elettrici Civili
Industriali | Tecnologici**

**Elektroanlagen für Privathaushalt
Industrie | Technologie**



**V. degli Artigiani Nord 9 Handwerkerzone Nord
I-39044 Egna | Neumarkt (BZ)
Tel. +39 0471 812350
info@mgm-bz.it | mgm@pec.mgm-bz.it**

CERTIFICAZIONI - ZERTIFIZIERUNGEN
SOA cat. OS30 classe II
SOA cat. OG10 classe I
SOA cat. OG9 classe I



Domenica 3 novembre



Castagnata sociale

Proposta da: Consiglio Direttivo

Come ogni anni chi vorrà potrà raggiungerci direttamente al ristorante per il pranzo oppure al pomeriggio per le castagne, mentre gli altri si ritroveranno già la mattina per una passeggiata in compagnia.



Cut & Go...

by **M**adame

H A I R & B E A U T Y

0471 812772

Laubengasse 7 Via Portici

39044 Egna/Neumarkt (BZ)

info@salonemadame.com

Giovedì 7 novembre



Serata con l'alpinista TAMARA LUNGER

Tamara, altoatesina doc, ha salito numerosi 8000 sia in estate che in inverno. Questa sera ci racconterà la sua avventura in Pakistan con Simone Moro, e il loro sogno invernale di concatenare le salite al Gasherbrum 1 e Gasherbrum 2, poi interrotto a causa di una caduta in un crepaccio. Ma non finisce qui, perché l'anno dopo Tamara va alla sua montagna, il K2, ma rimane coinvolta in una tragedia che vede la perdita di 5 suoi amici. *"Questo evento mi ha richiesto tutto, mentalmente e fisicamente, ed è iniziata per me una nuova spedizione che mi ha portato non solo sulle vette più alte del mondo, ma nel mio io più profondo."*

Per informazioni contattare Luca (334 8492514) o Alice (345 9744747).



Visita alla torrefazione Caroma

Proposta da:	Alice Pilati
Punto di ritrovo:	Egna ore 7.30 con mezzi privati
Punto di partenza:	Fiè allo Sciliar
Tempo:	2,30 h
Indicazione:	la visita termina a mezzogiorno circa, pranzo libero a seguire

Ogni nostra gita inizia con la "tappa caffè", ma oggi ci fermiamo qui... Andiamo alla scoperta del mondo del caffè per comprendere se quello di tutti i giorni sia veramente un buon caffè. Compiremo un breve viaggio nel mondo del caffè: dal chicco, alla pianta che matura all'equatore fino alla tazzina di espresso. Ci verranno narrate le leggende, le origini e le varie lavorazioni, impareremo la differenza tra arabica e robusta, ci verranno mostrate le varietà di piante, i metodi di raccolta e le tecniche di preparazione e composizione. A seguire visiteremo la collezione di macinini più grande al mondo, il Coffeeseum. Insomma, ci immergiamo nel mondo racchiuso in una tazzina, per comprendere meglio la bevanda più amata dagli italiani ed affinare le nostre papille gustative.



Giovedì 28 novembre



Serata con l'alpinista **ALEX PIAZZALUNGA**

Alex, climber e ice-climber, vive a Bolzano e ci presenta la sua attività di alto livello nel mondo delle cascate di ghiaccio e delle vie di misto.

Per informazioni contattare Luca (334 8492514) o Alice (345 9744747).



Martin

BERTOLINI

GENUSSHANDWERK · ARTIGIANATO ALIMENTARE



Sabato 7 dicembre



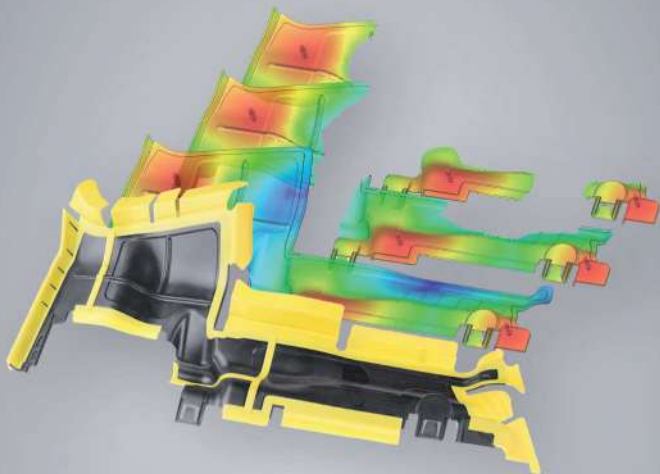
Scialpinismo

Seguirà programma dettagliato in base alle condizioni della neve.



tratter®

we create **SATISFACTION**



Dal 1998 ci siamo specializzati nel campo della trasformazione delle materie plastiche con un focus ed una specializzazione nel settore Automotive.



WWW.TRATTERENG.COM



Venerdì 13 dicembre



Auguri di Natale

Proposta da:
Luogo:

Consiglio Direttivo
Egna – sede CAI – ore 20.30



26° Camminata d'Oro

Proposta da:	Direttivo sezionale assieme a CAI Salorno, CAI Bronzolo, CAI Laives, CAI Appiano
Partenza:	Laives, via Pietralba ore 8.00-8.30
Dislivello:	1275 m
Tempo di salita:	3.30 h
Variante dolce:	da Aldino ore 1.45, 300 m
Difficoltà:	E
Indicazione:	ore 12.00 Santa Messa nel Santuario di Pietralba. Pranzo al ristorante di Pietralba oppure al sacco.



Corpo Nazionale Soccorso Alpino Sezione Bassa Atesina

Emergenza



La nostra squadra non è solo un corpo di soccorso, ma negli anni si è sviluppata in un solido gruppo di alpinisti, che passano insieme anche molto del loro tempo libero, uscendo in montagna e frequentandola nei suoi vari aspetti. È questo che ci rende così affiatati. Siamo sempre alla ricerca di nuove leve, appassionati che abbiano voglia di passare del tempo in montagna e di fare qualcosa di buono aiutando il prossimo.

Per informazioni o richieste potete rivolgervi direttamente al capostazione o all'indirizzo e-mail della squadra:

bassaatesina@soccorsoalpino.org - <http://www.soccorsoalpino.org>

Via Bolzano 95 - Bozner Straße 95 - 39044 Egna-Neumarkt

Cassa Rurale Salorno, filiale Egna

CC 000304205774 - IBAN IT 9400822058371000304205774



-10%



RABATT für alle **CAI** Partner entdecken Sie die Arbeits- und Freizeit-Produkte **WÜRTH MODYF** im **NEUEN MODYF**-Store in Neumarkt oder auf **MODYF.IT**

REDUZIERTER WAREN AUSGESCHLOSSEN

Bahnhof-Straße, 51 - 39044 Neumarkt - BZ - von 7³⁰ bis 18⁰⁰ Uhr von Montag bis Freitag

SCONTO a tutti i soci **CAI** su tutti i prodotti da lavoro e tempo libero **WÜRTH MODYF** presso il **NUOVO** Store di **EGNA** o su **MODYF.IT**

ESCLUSI ARTICOLI GIÀ IN OFFERTA

Via Stazione, 51 - 39044 Egna - BZ - dalle 7³⁰ alle 18⁰⁰ da lunedì a venerdì

**WÜRTH
MODYF**



CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Egna-Bassa Atesina APS

Piazza della Scuola 3, 39044 Egna (BZ)

info@caieгна.it

egna@pec.cai.it

www.caieгна.it



CAI Egna - Bassa Atesina



con il sostegno della Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Sport
e del Comune di Egna - Marktgemeinde Neumarkt